



FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE
Associazione delle Scuole dell'Infanzia paritarie
e servizi alla Prima Infanzia
Via G. Medici 9/d – 35138 PADOVA
Tel. 049.8711300 – Fax 049.8710833
www.fismveneto.it – segreteria@fismveneto.it

Prot. n. 48/2010

Padova, 8 settembre 2010

Ai Parlamentari del Veneto
Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto
Al Presidente ANCI Veneto

Egregi Signori,

è a Voi nota la "sofferenza" delle Scuole dell'Infanzia paritarie, soprattutto della nostra Regione, per la inadeguatezza e per il ritardo dei contributi dello Stato. Ad oggi alle Scuole dell'Infanzia paritarie del Veneto sono stati erogati due acconti sui contributi per l'a.s. 2009-2010, di cui il secondo nell'anno finanziario 2010 la cui consistenza è di ca. il 30% del complessivo previsto (€ 165,00 su € 560,00 l'anno). La Direzione dell'Ufficio Regionale Scolastico del Veneto ci ha comunicato nei giorni scorsi che a breve (!) ci sarà il pagamento di un ulteriore acconto 2010 di analogo importo.

Nell'ammontare di € 560,00 l'anno per bambino abbiamo compreso la quota dei "famosi" 130 milioni (la fetta per il Veneto è € 12.500.000,00 ca., pari a 135,00 € l'anno per bambino). (Per notizia, solo le spese del personale rappresentano il 70% dei costi di gestione delle nostre scuole pari a ca. 200,00 euro al mese per bambino). Potete immaginare lo stato finanziario (di cassa) in cui si trovano le scuole in questo periodo!

L'assegnazione dei 130 milioni di Euro ha, però, una procedura particolare: deve avere il parere/approvazione della Conferenza U. Stato/Regioni. Il provvedimento non è ancora stato adottato. Abbiamo avuto notizia che l'argomento non è all'o.d.g. della prossima Conferenza del 23.9. E' semplicemente imbarazzante! E non si tratta solo di "vil denaro" ma di segnali politici poco incoraggianti rispetto ad un mondo, quello delle scuole dell'infanzia paritarie, che nel Veneto hanno una consistenza quantitativa (1090 istituzioni, 93 mila bambini, quasi 10 mila dipendenti, frequentate da 2 bambini su 3), una storia, una tradizione e una qualità originali e uniche rispetto a tutta l'Italia.

Rivolgiamo a Voi il presente pressante appello affinché, anche con il Vostro intervento, questa tormentata grave situazione sia superata.

Grazie e cordialità

IL PRESIDENTE

Ugo Lessio

p.c. Al Presidente della Conferenza Stato/Regioni
Al Ministro Tremonti
Al Ministro Gelmini